



Organizzazione delle  
Misure speciali per l'attuazione  
della Legge n. 43/2004

I Longobardi in Italia  
Luoghi del potere (568-774 d.C.)  
Inscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2011



Direzione Generale  
per la Valorizzazione  
del Patrimonio Culturale



*Il sito "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)" è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO il 25 giugno 2011.*

*Il sito seriale comprende sette rilevanti complessi monumentali (tra cui centri fortificati, chiese e monasteri) situati lungo tutta la penisola, a Cividale del Friuli, Brescia, Castelseprio - Torba, Spoleto, Campello sul Clitunno, Benevento e Monte Sant'Angelo.*

*I beni testimoniano l'alto livello artistico raggiunto dai Longobardi che giunti dal nord Europa si stanziarono in Italia dove, tra VI e VIII secolo, svilupparono una nuova e originale cultura che si diffuse nei vasti territori da loro dominati. Il processo di sintesi culturale attuato dai Longobardi, integrando la tradizione classico-romana, la spiritualità del Cristianesimo, gli influssi bizantini e i valori germanici, segnò la transizione tra l'Antichità e il Medioevo Europeo. Il sito seriale testimonia il ruolo cardine svolto dai Longobardi nello sviluppo spirituale e culturale della Cristianità europea medievale, potenziando in particolare il movimento monastico.*

*L'iscrizione nella Lista dimostra il valore universale eccezionale del sito che deve essere tutelato a beneficio di tutta l'umanità.*

con il contributo del



**L. 20 febbraio 2006, n. 77**

Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO



presentazione  
del film

# L'Italia dei Longobardi

lunedì 8 luglio 2013, ore 12

ex Chiesa di Santa Marta  
Roma, Piazza del Collegio Romano

*Il filmato è stato prodotto dall'Associazione "Italia Langobardorum", la struttura di gestione del Sito seriale, con il finanziamento della legge 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO", la cui gestione è curata dalla Direzione Generale per la Valorizzazione del patrimonio culturale.*

*Realizzato in partenariato con Archeoframe, Laboratorio di Valorizzazione e Comunicazione dei Beni Archeologici dell'Università IULM di Milano, il film-documentario mira a diffondere la conoscenza del popolo longobardo e del ruolo fondamentale nella formazione della cultura europea, anche al fine di promuovere nelle nuove generazioni la consapevolezza del patrimonio architettonico, archeologico, storico ed artistico che caratterizza i loro territori.*

*Il Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale*

*Anna Maria Buzzi*

*e il Presidente dell'Ass.ne "Italia Langobardorum"*

*Daniele Benedetti*

*sono lieti di invitare la S.V. alla conferenza stampa di  
presentazione del film-documentario*

## *L'Italia dei Longobardi*

*che avrà luogo nell'ex Chiesa di Santa Marta*

*lunedì 8 luglio 2013 alle ore 12*

*Testimonial d'eccezione del film-documentario*

*il giornalista Toni Capuozzo per Cividale*

*l'artista Omar Pedrini per Brescia*

*il critico d'arte Philippe Daverio per Castelseprio*

*lo scrittore Vincenzo Cerami per Spoleto*

*il pianista Maurizio Mastrini per Campello*

*l'amministratore delegato della Strega Alberti S.p.A. Giuseppe D'Avino per Benevento*

*il musicista Peppino Principe per Monte Sant'Angelo*

*ex Chiesa di Santa Marta, Piazza del Collegio Romano, Roma*